



REGIONE LAZIO
Assessorato Formazione, Diritto allo Studio, Università e Ricerca, Attuazione del Programma
Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione
Scuola e Università, Diritto allo Studio

Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli
alunni con disabilità sensoriale anno scolastico 2018-2019

Allegato 3 – Progetto di inclusione assistenza sensoriale

**Dati dell'Istituzione Richiedente
(*tutti i campi sono obbligatori)**

DENOMINAZIONE ISTITUTO/ENTE		ISTITUTO ISTRUZIONE STATALE SUPERIORE CARAVAGGIO					
CODICE MECCANOGRAFICO		RMIS0200L					
Settore/Indirizzo di studi		LICEO ARTISTICO					
Comune		ROMA					
Municipio (Roma)	VIII	ASL RM	2	Distretto Sanitario			
Via/Piazza	C.T.ODESCALCHI			N.°	75		
Telefono	06/121126965						
Posta Elettronica Certificata	RMIS08200L@pec.istruzione.it						
Dirigente scolastico/Dirigente		DE CAROLIS FLAVIO					
DSGA		TRASARTI PAOLA					
Docente referente del progetto		CITTADINO RITA					

Eventuali sezioni o sedi associate / distaccate (per ogni sede specificare le singole voci)

Sedi succursali:	<ul style="list-style-type: none"> - via ARGOLI, n 45 - Città ROMA Prov RM CAP 00143 - Viale dell'OCEANO INDIANO, n 64 - Città ROMA Prov RM CAP 00144
------------------	---

PROGETTO PER IL SERVIZIO ASSISTENZA SENSORIALE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA IN FAVORE DEGLI ALUNNI CON PLURIDISABILITA' (per i quali si richiedono entrambi i tipi di assistenza comunicazione/tiflodidatta)

A.S. 2018-2019

Descrizione sintetica del modello di inclusione della disabilità dell'Istituto, con riferimento a modalità di analisi dei bisogni dei destinatari, metodologie organizzative e prassi di integrazione scolastica.

L'Istituto Statale Superiore Caravaggio Liceo Artistico da anni opera a favore degli alunni con BES (bisogni educativi speciali): alunni certificati dalla 104/92; alunni certificati dalla L. 170/2010; alunni con disagio relazionale, linguistico, economico e/o con problematiche cliniche (DM 27/12/12 e circ. n.8 6/3/13 e N.M. 22/11/13). Nell'Istituto è la comunità educante, guidata dal Dirigente scolastico, che favorisce, diffonde la cultura dell'inclusione accogliendo tutti gli allievi, mettendo a disposizione risorse umane qualificate, strategie, strumenti adeguati per prevenire ed abbattere situazioni che determinano difficoltà, ostacoli o rallentamenti nei processi di apprendimento. Di qui le risposte dell'Istituto sono tese a ripristinare il contesto ottimale all'apprendimento dell'alunno. In tal senso, per gli alunni più fragili, e dunque per gli allievi affetti da più patologie invalidanti, il servizio di assistenza specialistica è organizzato in modo da realizzare gli apporti didattici istituzionali allo scopo di reintegrare l'equilibrio bio-psico-sociale (modello ICF) evidenziato dal bisogno educativo speciale e teso ad ottemperare in modo pieno all'art 5 del dpr 24-2-94 che prevede l'equilibrio e l'integrazione delle varie aree/assi dei Piani educativi individualizzati, ossia il bilanciamento delle attività, degli obiettivi, e metodologie in modo da sviluppare le potenzialità delle varie aree in modo congiunto e della articolazione integrata delle stesse soprattutto sul perno dell'asse cognitivo (livello). L'analisi dei bisogni sensoriali dei destinatari del progetto stesso, avviene attraverso il minuzioso esame delle certificazioni in possesso dell'Istituto, attraverso le figure preposte dal D.S. (come la FS AREA BES/DSA, che coordina i referenti di plesso, i coordinatori dell'inclusione ecc...) che si attivano per il contatto con le scuole di provenienza (nei casi di passaggio da un grado all'altro per la continuità educativa/didattica); con gli operatori sanitari aventi in carico l'interessato/a; per il confronto con le reti scolastiche di Ambito e con i CTI, CTS e attraverso il colloquio con le famiglie. In tal senso, una volta scelti i destinatari e individuate le aree di difficoltà/potenzialità, la distribuzione delle ore e dell'utilizzazione delle varie figure sarà operata nel senso di dare la più ampia copertura possibile per tutto il raggio evolutivo delle aree/assi, nel caso delle programmazioni differenziate e nel caso delle programmazioni miste, e la più ampia copertura delle discipline nel caso di programmazione curricolare. Fatta salva la necessità di lasciare le ore residue alla naturale vita della classe nelle quali l'integrazione scolastica è promossa dagli insegnanti curricolari e dalle figure significative del gruppo classe.

Descrivere sinteticamente come l'Istituto intende fornire, attraverso l'assistenza scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale un supporto alla costruzione e realizzazione del complessivo progetto di vita degli studenti con disabilità in un'ottica di integrazione socio-sanitaria.

L'Istituto in questi anni ha consolidato, nei confronti dei disabili sensoriali afferenti ai PEI curricolari (cioè non differenziati) efficaci prassi inclusive fornendo strumenti didattici e metodologie sempre attente ad evitare sfalsamenti e ritardi nei confronti dell'attività curricolare di classe che, dato l'alto livello di competenze tecniche richieste dal curriculum stesso, impone una costante attività di individualizzazione dell'insegnamento. Si raggiungono ottimi risultati nel raggiungimento degli obiettivi didattici/formativi se la scuola, insieme alla famiglia, agli operatori sanitari, agli enti locali che erogano i servizi, alle cooperative o associazioni che interagiscono con gli alunni e per gli alunni, nel rispetto della loro dignità, realizza i progetti di vita degli alunni destinatari di tali servizi, potenziando principalmente tutti i loro punti di forza, evitando di stigmatizzare i deficit, le diversità, evitando di esporle al disagio che spesso si evidenzia come caratteristica definita insuperabile nella società moderna. La scuola ha fornito in passato e intende fornire costantemente gli strumenti di orientamento universitario e/o lavorativo ed eventuali supporti normativi giuridici che supportino le persone con minorazioni sensoriali. Anche attraverso gli stage e le esperienze di alternanza scuola lavoro i disabili sensoriali verranno a contatto con realtà lavorative presenti sul territorio. Per gli allievi afferenti ai PEI differenziati per pluridisabilità, l'Istituto mette in atto tutti gli adempimenti e gli strumenti per superare o ridurre il disagio scolastico degli alunni con disabilità, coinvolgendo nei progetti di vita, le famiglie, gli enti locali che erogano servizi previsti dalla normativa come le Asl e le Regioni, le associazioni, le cooperative che offrono vari servizi di assistenza. Vista le ultime indicazioni delle linee guida integrate come da Determina n. g08891 del 13/06/2018, l'Istituto intende avvalersi di

personale esperto nell'area della comunicazione sensoriale, sia di tipo tiflodidatta e sia di esperto LIS (lingua dei segni) ma anche operatori esperti nella comunicazione di tipo alternativa aumentativa e con la strategia WOCE che può essere considerata come un'evoluzione del metodo della Comunicazione Facilitata (metodologia di CAA nata in Italia nel 1994). potranno essere esplicitate all'interno della domanda presentata le esigenze relative a entrambi i servizi, sia di assistenza specialistica sia di assistenza sensoriale, in accordo con la famiglia e su indicazione della ASL di riferimento, *tenendo quindi conto dello specifico bisogno del soggetto entro il contesto scolastico.*

Alla luce delle allegate certificazioni CIS, degli alunni destinatari del servizio di doppia assistenza per patologie con pluridisabilità si esplicita una breve descrizione delle varie esigenze menzionate sopra:

Si richiedono due operatori per la comunicazione sensoriale uditiva;

1 operatore LIS ; 1 alternativa aumentativa con il metodo Woce,

si richiedono due operatori per la comunicazione visiva

2 operatori tiflodidatta .

Totale 4 assistenti alla comunicazione per sensoriali

La documentazione delle certificazioni: CIS e Verbali di accertamento handica/invalidità civile gravità ai sensi della legge n.104/92 all'art.3 comma 3 in corso di validità è presente agli atti dell'Istituto come da all.2

Indicare modalità di coordinamento e supervisione delle attività del progetto:

Il progetto sarà presentato ogni anno al collegio dei docenti dal referente e FS area BES/d.a. e DSA che ne chiede l'approvazione dopo la stesura nel GLI, e sarà pure sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto per essere definitivamente inserito nel PTOF d'istituto. Inoltre, tale piano, viene sottoposto al monitoraggio del consiglio di classe che accoglie ed integra in classe, nelle ordinarie attività scolastiche programmate e l'assistente alla comunicazione o l'assistente tiflodidatta che affianca la studentessa o lo studente con disabilità ne promuove l'efficacia per poi delineare le ricadute sull'attività stessa dell'intera classe. Definite le linee programmatiche del piano di intervento finanziato dall'Ente Regione Lazio, si invitano le famiglie a prendere atto del progetto, a conoscere le figure che saranno assegnate a ciascun studente, in modo che entro il mese di Novembre si possa convocare il gruppo operativo per stilare il Piano Individuale con relativo progetto di vita in collaborazione con le Asl, con le famiglie, con i docenti del consiglio di classe, gli assistenti, i rappresentanti delle cooperative degli assistenti, e tutte le figure esterne che interagiscono con gli allievi. I docenti di sostegno sono le figure di coordinamento e mediazione delle operazioni di raccordo tra tutti gli operatori che formuleranno gli interventi idonei all'inclusione degli allievi per farli stare bene a scuola e crescere migliorando le loro capacità nell'autonomia e nell'apprendimento.

Indicare come si intende utilizzare la risorsa dell'assistenza in favore degli alunni con disabilità sensoriale per migliorare il rapporto con le famiglie e promuovere la loro soddisfazione:

Attraverso frequenti colloqui con le famiglie si intende rilevare i bisogni e le problematiche che possono sorgere in relazione al servizio espletato, promuovendo la condivisione delle strategie più idonee. Le famiglie devono essere costantemente ascoltate per fare emergere le esigenze dei propri figli ma anche andare incontro alle loro fragilità attraverso uno sportello di ascolto per i genitori in collaborazione con gli psicologi dell'ASL

DESTINATARI:

- a) NUMERO TOTALE DESTINATARI Uditivi: **01 LIS**
- b) NUMERO TOTALE DESTINATARI VISIVI: **02-ipovisione**

- c) NUMERO TOTALE DESTINATARI CON MODALITA' COMUNICATIVE SPECIFICHE: **01- (1 Voce)**
- d) NUMERO TOTALE DESTINATARI SENSORIALI : 4

Si dichiara che contestualmente e come parte integrante del presente modulo di progetto l'Istituto invia tramite PEC l'Elenco destinatari (Allegato 4), con le relative certificazioni sanitarie. Dichiara inoltre di aver provveduto a mettere a conoscenza delle linee di indirizzo e del progetto presentato la famiglia degli alunni e di avere acquisito agli atti idonea liberatoria in merito al trattamento dei dati e privacy.

Data

Firma del Dirigente Scolastico/Rappresentante Legale

Il sottoscritto rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) Privacy 679/2016 cui si fa opportuno rimando.

Data

Firma del Dirigente Scolastico/Rappresentante Legale